



**COMUNE DI FALERNA**  
**(Provincia di Catanzaro)**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

|                                       |                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>N. 14</b><br><b>Del 22 06/2026</b> | Variante al Piano Strutturale Comunale del 2011 –<br>Adozione del DOCUMENTO PRELIMINARE del P.S.C. e del R.E.U ai<br>sensi dell'art.27 della L.U.R. n°19/2002 e s.m.i. |
|---------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno **Duemilaventisei** in Falerna il giorno **Ventidue (22) del mese di Giugno dalle ore 16:29** a seguire regolarmente convocato, con avviso del **18.06.2026 prot. n. 4940**, si è riunito il Consiglio Comunale in **Seduta Strordinaria di 1<sup>a</sup> Convocazione** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, sito in Piazza Municipio n.1, per la trattazione dell' oggetto iscritto all'ordine del giorno.

**All'appello nominale alle ore 16:29 così risultano:**

| <b>N</b>  | <b>Componenti</b>               |                                    | <b>Presenti</b> | <b>Assenti</b> |
|-----------|---------------------------------|------------------------------------|-----------------|----------------|
| <b>1</b>  | <b>STELLA FRANCESCO</b>         | <b>SINDACO</b>                     | X               |                |
| <b>2</b>  | <b>RENNE ANGELINO</b>           | <b>CONSIGLIERE</b>                 | X               |                |
| <b>3</b>  | <b>VACCARO MARIA</b>            | <b>CONSIGLIERE</b>                 | X               |                |
| <b>4</b>  | <b>MENNITI SALVATORE, FABIO</b> | <b>CONSIGLIERE</b>                 | X               |                |
| <b>5</b>  | <b>MENDICINO IOLE</b>           | <b>CONSIGLIERE</b>                 | X               |                |
| <b>6</b>  | <b>DE CARIO FRANCESCO</b>       | <b>CONSIGLIERE–PRESIDENTE C.C.</b> | X               |                |
| <b>7</b>  | <b>FLORO GIACOMINO</b>          | <b>CONSIGLIERE</b>                 | X               |                |
| <b>8</b>  | <b>IBISCO SERGIO</b>            | <b>CONSIGLIERE</b>                 | X               |                |
| <b>9</b>  | <b>STELLA NAPOLEONE</b>         | <b>CONSIGLIERE</b>                 | X               |                |
| <b>10</b> | <b>MENNITI DANIELE</b>          | <b>CONSIGLIERE</b>                 | X               |                |
| <b>11</b> | <b>CELANO NICOLA</b>            | <b>CONSIGLIERE</b>                 | X               |                |
| <b>12</b> | <b>MENDICINO LUCA</b>           | <b>CONSIGLIERE</b>                 |                 | X              |
| <b>13</b> | <b>MACCHIONE MARCO ANTONIO</b>  | <b>CONSIGLIERE</b>                 |                 | X              |

**Assegnati: 13**

**In carica : 13**

**Presenti: 11**

**Assenti: 02**

**PARTECIPA** con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n.267/2000) il **Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà**.

Sono giustificati i Consiglieri Luca Mendicino (comunicazione prot. n. 5014 del 22.06.2026); Macchione Marco Antonio , (giustificato dal Consigliere Celano) oggi assenti entrambi per motivi di lavoro.

**PRESIEDE** il **Presidente del Consiglio De Carlo Francesco** il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno sopra indicato, premettendo che sulle proposte di deliberazioni sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Consigliere Francesco De Cario** , introduce il punto 2 all'ordine del giorno. **Invita quindi l'architetto Gino Cesare Mauro**, progettista presente in aula, ad illustrare il documento preliminare del PSC e che oggi, su proposta della Giunta comunale, il Consiglio è chiamato ad adottare.

**Il progettista Arch. Mauro** relaziona sviluppando anche le *slides* presentate al Consiglio. Evidenzia che con questo documento preliminare sono fatte salve le misure di salvaguardia del previgente PSC, quantomeno sino all' approvazione definitiva. Riferisce che, a seguito dell'atto consiliare odierno, l'Ente avvierà la fase della pubblicazione finalizzata a raccogliere proposte di modifiche ed emendamenti. La conferma del nuovo piano strutturale avverrà nei 90 giorni successivi, come previsto dalla legge regionale. Fa presente che, nel caso di specie, si tratta di una variante al vigente PSC e non un nuovo strumento urbanistico, variante resasi necessaria per adeguare il PSC alle vigenti normative nazionali e regionali che sono intervenute in materia di gestione del territorio sotto il profilo urbanistico, edilizio e di protezione civile.

Fa presente ancora che viene mantenuto pressoché interamente lo studio dei suoli già esistente del previgente PSC , ovviamente nel documento odierno sono state recepite le innovazioni introdotte dalla Legge Regionale n. 25/2022, riguardante la rigenerazione urbana , il recupero del patrimonio esistente e la riqualificazione con l'obiettivo di risparmiare terreno, essendo una risorsa naturale .

Informa l'Assemblea Consiliare che , successivamente alla delibera di oggi , verrà avviata la conferenza di pianificazione, che si deve concludere nei primi 45 giorni, entro quale termine, i privati e gli enti potranno presentare delle richieste e delle proposte; nei successivi 45 giorni vengono esaminate e definite dal tavolo tecnico di pianificazione e , recependo le prescrizioni che la Regione potrà impartire ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2002, il PSC, ritornerà al Consiglio comunale per l'adozione definitiva e da quel momento scattano le misure di salvaguardia.

Prosegue con la descrizione del procedimento evidenziando che dopo aver recepito le prescrizioni e le osservazioni della Regione Calabria , il PSC ritornerà in Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva , che comporta la conclusione del procedimento, per cui dalla data di approvazione lo strumento urbanistico diviene operativo.

Passa quindi ad illustrare il PSC nell'esplicazione progettuale, argomentando pedissequamente le slides allegate. Fa rilevare che il PSC non può essere concepito come uno strumento di regolazione del territorio, bensì come un progetto collettivo capace di accogliere le istanze nelle sfide pertinenti che l'accompagneranno nei prossimi anni. Si sofferma sul regolamento edilizio urbanistico che è parte integrante del PSC .

Terminata l'ampia relazione, si apre un breve dibattito che non consente la prosecuzione dei lavori, per cui il Presidente del C.C. chiede di sospendere per 5 minuti la seduta alle ore 16:56. Successivamente, alle ore 17:02 riprendono i lavori, Il Presidente del Consiglio fa constatare che sono presenti 10 consiglieri e due assenti: ( Luca Mendicino e Macchione Marco Antonio). Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad usare toni e parole adeguate alla casa istituzionale. Invita il relatore a proseguire nella relazione sistematica, al termine della quale, se ci saranno domande da porre, il consigliere interessato chiederà di intervenire e gli verrà consentito procedendo secondo l'ordine di prenotazione.

Il progettista prosegue nell'illustrazione del documento preliminare, evidenziando anche il recepimento rispetto al Piano Regionale Idrogeologico, facendo presente, tuttavia, che la zona marina è interamente interessata alle norme regionali ultime relative al PAI, ancorché quest'ultima non sia stata approvata , essendo in istruttoria i rilievi formulati dai tecnici e dai Comuni.

Esplicita che il territorio di Falerna, con questo documento urbanistico, è diviso in due centri storici: Falerna Centro e Castiglione, vi è poi la città in trasformazione e la città diffusa, ovvero Falerna Marina e tutta la zona del litorale. Prosegue evidenziando i nuovi insediamenti e un'area inserita ex novo nella zona compresa tra Pian delle Vigne, definita zona turistica ricettiva; infine definisce e illustra le zone agricole, quindi i parchi che vanno dall' Ostello della Gioventù a seguire fino al Centro Capoluogo, per poi ricongiungersi con Pian delle Vigne e ancora con il Castello di Castiglione e con la Bocca del Leone nella parte marina. Si sofferma sullo sviluppo urbanistico in funzione della sostenibilità ambientale e paesaggistica, che viene attuato mediante la rigenerazione di quello esistente. Si sofferma, poi, sul piano del colore, che rientra anche nel concetto di salvaguardia ambientale e paesaggistica. Evidenzia che l'amministrazione per l'osservanza delle prescrizioni appena dette si potrebbero prevedere forme di incentivi in merito, impegnandosi come amministrazione anche ad intercettare dei contributi statali o regionali finalizzati allo scopo. Si sofferma poi sui cosiddetti strumenti di pianificazione convenzionale, riferite, per esempio, a dei fabbricati fatiscenti, prevedendo, anche forme di incentivazioni per interventi di rigenerazione urbana attraverso il recupero di immobili in stato di degrado, da utilizzare per l'avvio di attività. Rileva che la riqualificazione urbana è uno dei punti di forza del PSC e che riguarda parti dell'intero territorio comunale da realizzare attraverso fondi adeguati, per esempio i CIS. Si sofferma sulla possibilità nelle zone definite ambito di completamento, specie nella zona marina, ubicati nella fascia costiera antistante la strada statale e la ferrovia, della cessione di porzioni di terreni dai privati al comune gratuitamente in cambio perequativo mediante l'utilizzo della volumetria su altri terreni di loro proprietà su altre zone. Prosegue poi mandando in proiezione gli elaborati tecnici.

Terminata l'ampia illustrazione si apre il dibattito.

**Chiede di intervenire il consigliere Daniele Menniti del gruppo di minoranza**, per avere chiarimenti sui seguenti punti: 1) sulle norme di salvaguardia se incidono nelle aree A e B; 2) riserva rischio idrogeologico e se richiede studi specifici a cura degli interessati; 3) centri storici, chiarimenti sulla tempistica; e infine, 4) sui terreni privati da cedere al Comune in zona marina, chiede se i vari terreni dove gli stessi possono utilizzare la volumetria devono essere sono di proprietà del Comune o devono essere di proprietà degli interessati, o se possono essere anche in zona agricola. Termina esprimendo plauso per l'implementazione della zona archeologica.

**Replica l'architetto Mauro**: sul punto n.1 evidenzia che le norme di salvaguardia incidono sulla zona A, che sono comunque pressoché nulle, sui cambi di destinazione d'uso non ci sono vincoli; sulle zone B, le norme di salvaguardia entreranno in vigore solo una volta approvato il piano, e comunque, ribadisce, che dette norme di salvaguardia ancora sono in fase di discussione.

Riguardo, poi, il rischio idrogeologico, chiarisce che ad oggi sono i soggetti che richiedono i permessi di costruire a presentare la relazione idrogeologica, ciò non toglie che il Comune possa dare incarico direttamente a un tecnico per stabilire le prescrizioni, a carico dei privati che debbono essere recepiti nella presentazione di richieste di rilascio di titoli abilitativi. Riguardo il recupero nei centri storici, può essere effettuato immediatamente per esempio il recupero dei sottotetti, per come previsto dalla legge regionale.

**Chiede di intervenire il Sindaco Francesco Stella**, il quale chiede al progettista di sottolineare, per quanto riguarda la montagna, cosa cambia rispetto al previgente piano..

**Il progettista** evidenzia che la montagna diviene un vero e proprio punto di forza dello strumento urbanistico di oggi, che prevede un parco naturale extraurbano che abbraccia l'intero territorio. Parte, infatti, dal parco dell' Ostello, dove c'è una superficie di 230 ettari, un'area quindi particolarmente rilevante che si potrà sviluppare attraverso un'opera pubblica o un progetto di

partenariato pubblico-privato. In queste aree si prevedono anche delle forme di convenzionamento. Si prevedono, per esempio, delle zone di forme di ricettività turistica anche all'aperto.

**Riprende la parola il Consigliere Menniti Daniele**, ringraziando i tecnici e l'amministrazione comunale per questo lavoro avviato. Si ritiene soddisfatto per gli interventi programmati, auspica che possa concretamente essere attuata la valorizzazione degli spazi vari, quali, per esempio, Villa Romana, la montagna, tale da rendere possibile l'elevazione del Comune rispetto ad oggi. Quindi, conclude rendendo, a nome del gruppo di appartenenza, dichiarazione di voto a favore.

Conclusi l'ampia relazione illustrativa ed il susseguente dibattito, il Presidente del C.C. invita la Civica Assise a determinarsi sull'argomento in oggetto.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- il Comune di Falerna è dotato di Piano Strutturale Comunale, approvato con Delibera del C.C. n.31 del 16/09/2011 a seguito degli esiti della Valutazione Ambientale Strategica e successivamente pubblicato sul B.U.R. Calabria;
- con Determinazione del Responsabile Settore 2° n.173 del 08/10/2024 è stato affidato incarico professionale per la redazione della Variante al P.S.C. e R.E.U. all'Arch. Gino Cesare Mauro nato a Lamezia Terme il 08.06.1978 (CZ), ai sensi della Legge Urbanistica Regionale n.19/2002 e ss.nmm.ii.;
- con Determinazione del Responsabile Settore 2° n.175 del 09/10/2024 è stato affidato incarico professionale per la redazione studio geomorfologico per la Variante, aggiornamento e adeguamento del Piano strutturale Comunale (P.S.C.) e (R.E.U), al Geologo a Michelangelo Zappa nato a Paola (CS) il 24/10/1982;
- ai sensi dell'art.27 della L.U.R. n.19/2002 e ss.mm.ii. il Consiglio Comunale elabora il documento preliminare del P.S.C. e del R.E.U., sulla base degli atti regionali e provinciali di programmazione e pianificazione in vigore;
- il Procedimento per la formazione e l'approvazione del P.S.C. prevede, altresì, che solo a seguito dell'adozione del Documento Preliminare del Piano e del **Regolamento Edilizio Urbanistico**, possa essere convocata la Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art.13 della L.U.R. per l'esame congiunto del Documento preliminare invitando: la Regione **Calabria**, la Provincia **di Catanzaro**, i Comuni contermini, la Comunità Montana, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio e gli Enti di gestione dei parchi e delle aree naturali protette territorialmente interessati, le forze economiche e sociali ed i soggetti comunque interessati alla formazione degli strumenti di pianificazione, per acquisire eventuali proposte e memorie scritte che il Consiglio Comunale sarà chiamato a valutare in sede di adozione del P.S.C., ove risultino pertinenti all'oggetto del procedimento;
- in ottemperanza ai D.Lgs. n.152/2006 e D.Lgs. n.4/2008 e s.m.i., gli strumenti di Pianificazione Territoriale devono, inoltre, essere sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica ed il relativo procedimento è disciplinato da specifico Regolamento Regionale;

### **DATO ATTO che:**

- in data 01.04.2026 con prot. n.002750 il Geologo Michelangelo Zappa ha trasmesso lo Studio Geomorfologico e in data 22.04.2026 con prot. 003326 l'Arch. Gino Cesare Mauro ha trasmesso il quadro conoscitivo del documento preliminare della Variante al PSC e REU relativamente alla componente urbanistica;

**DATO ATTO** che il Documento Preliminare della Variante al P.S.C. si compone dei seguenti elaborati tecnici:

### **QUADRO STRUTTURALE ECONOMICO E CAPITALE SOCIALE**

- QSE 01. Inquadramento e infrastrutture territoriali e sistema socio economico;

### **QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E DI PIANIFICAZIONE**

- QRN 01. Analisi del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (Q.T.R.P.);

- QRN 02. Stralcio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- QRN 03. Analisi dei vincoli e delle tutele paesaggistiche ed ambientali;
- QRN 04. Analisi del P.S.C. vigente;
- QRN 05. Analisi dei piani attuativi vigenti;
- QRN 06. Perimetro dei centri abitati;
- QRN 07. Stralcio Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- QRN 08. Stralcio Piano Erosione costiera (P.S.E.C.);
- QRN 09. Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAl-Cal/L) - *Pericolosità idraulica*;
- QRN 10. Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAl-Cal/L) - *Rischio idraulico*;

#### **QUADRO STRUTTURALE MORFOLOGICO**

- QSM 01. Analisi del sistema della viabilità e delle connessioni;
- QSM 02. Analisi della struttura urbana;
- QSM 03a. Analisi del sistema infrastrutturale e reti tecnologiche-Centro;
- QSM 03b. Analisi del sistema infrastrutturale e reti tecnologiche-Marina;
- QSM 04. Aree a vincolo Archeologico e a rischio vincolo archeologico;

#### **QUADRO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO**

- QAP 01. Carta uso dei suoli;
- QAP 02. Carta dei suoli;
- QAP 03. Carta capacità uso suoli;
- QAP 04. Carta delle sottozone;
- QAP 05. Carta della tutela delle aziende;
- QAP 06. Carta di inquadramento generale geologico e strutturale;
- QAP 07. Carta geomorfologica;
- QAP 08. Carta altimetrica;
- QAP 09. Carta clivometrica;
- QAP 10. Carta esposizione dei versanti;
- QAP 11. Carta idrogeologica e del sistema idrografico;
- QAP 12. Carta dei vincoli ambientali;
- QAP 13. Carta delle aree a maggiore pericolosità sismica Stralcio 1, 2, e 3;
- QAP 14. Carta delle pericolosità geologiche;
- QAP 15. Carta delle Fattibilità delle azioni di piano;
- QAP 16. Sezioni stratigrafiche;
- QAP 17. Carta ubicazione indagini geognostiche;

#### **STUDIO AGROPEDOLOGICO (PSC Vigente)**

- QAP 12. Carta uso dei suoli;
- QAP 13. Carta capacità uso suoli;
- QAP 14. Fotointerpretazione dell'attuale uso dei suoli;

#### **ASSETTO DEL TERRITORIO**

- Analisi S.W.O.T.;
- AT 02. Classificazione del territorio;
- AT 02a. Classificazione del territorio (scala 1:5000) – Centro Capoluogo;
- AT 02b. Classificazione del territorio (scala 1:5000) – Zona Costiera;
- AT 03. Ambiti progettuali e azionamento;
- AT 03a. Ambiti progettuali e azionamento (scala 1:5000);
- AT 03b. Ambiti progettuali e azionamento (scala 1:5000);

- AT 04 - Stralcio Piano di Protezione Civile: Prescrizioni di massima e localizzazione;
- AT 04a - Stralcio Piano di Protezione Civile: Prescrizioni di massima e localizzazione (scala 1:2000) *Centro Capoluogo*;
- AT 04a - Stralcio Piano di Protezione Civile: Prescrizioni di massima e localizzazione (scala 1:2000) *Zona Costiera*;

#### **RELAZIONI ED ELABORATI NORMATIVI**

- R1. Relazione Generale;
- R2. Relazione e studio geomorfologico;
- R3. Norme tecniche di carattere geologico;
- R4. Fascicolo indagini geognostiche;
- R5. Relazione e studio agropedologico ( PSC vigente);
- R6. Relazione Archeologica;
- R7. Regolamento Edilizio ed Urbanistico;
- R8. Rapporto Ambientale Preliminare;

**RICHIAMATO** il parere del Responsabile del Procedimento (RUP) Arch. Santo Garofalo dell'Area Tecnica – Settore 2° Urbanistica del 12.05.2026 prot.003840 allegato al presente provvedimento;

**DATO ATTO** che con delibera n.74 del 15/05/2026, la Giunta Comunale ha proposto l'adozione del DOCUMENTO PRELIMINARE della variante al P.S.C. e del R.E.U., demandandone al Consiglio Comunale l'adozione, per come espressamente previsto dalla L.R. n° 19/2002 e s.m.i.;

**ESAMINATI** gli atti di pianificazione in oggetto ritenuti rispondenti alle disposizioni legislative vigenti in materia e che gli obiettivi strategici del Piano risultano coerenti con le finalità di governo sostenibile del territorio e risultano sostanzialmente raggiunti attraverso:

1. la riduzione delle superfici urbanizzabili e la razionalizzazione delle previsioni insediative;
2. il rafforzamento della rete ecologica e dei sistemi di tutela ambientale;
3. la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico e archeologico comunale;
4. la promozione di modelli di sviluppo compatibili con la vocazione rurale e turistico-ambientale del territorio;
5. il miglioramento della qualità urbana mediante interventi di ricucitura, riqualificazione e perequazione urbanistica;
6. l'integrazione delle misure di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e climatici;

**VERIFICATA**, quindi, l'esigenza di procedere all'adozione del DOCUMENTO PRELIMINARE del P.S.C. e del R.E.U ai sensi dell'art.27 della L.U.R. n°19/2002 e s.m.i.;

**ATTESA** la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del T.U. degli EE.LL. n.267/2022 all'approvazione del presente atto;

#### **Visti:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amm.vo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e la legge 11.02.2005, n.15 (*Modifiche ed integrazioni alla Legge 241/1990*);
- il D.Lgs.n.165/20001;
- Il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- la Legge Urbanistica della Regione Calabria n. 19 del 16/04/2002 e in particolare l'Art.27;
- il Quadro Territoriale Regionale a Valenza Paesaggistica (QTRP) approvato con D.G.R. n.134/2016;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 come modificata dalla Legge 6 agosto 1967, n.765;

- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e il successivo D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 157 (disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 42/2004, in relazione al paesaggio);
- il D.Lgs. n.267/2000 e succ. mod. e integr.;
- il D.P.R. n.207/2010 e succ. mod. e integr., per la parte ancora in vigore;
- il D.Lgs. n.36/2023 e succ. mod. e integr.;
- Lo Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- Il vigente Regolamento dei Servizi e degli Uffici approvato con deliberazione di G.C. n.194 del 16/12/2025;
- La deliberazione di G.C. n.8 del 20.01.2026 avente ad oggetto” Approvazione Piano Performance 2026/2028 e obiettivi provvisori 2026”;
- La deliberazione di C.C. n.28 del 28/10/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato 2026–2028 e relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione di C.C. n.5 del 17/03/2026;
- La deliberazione di C.C. n.6 del 17/03/2026, avente ad oggetto l’approvazione del bilancio di previsione pluriennale finanziario 2026/2028;
- La deliberazione di G.C. n.50 del 31.03.2026 di approvazione del PEG 2026;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, approvato con Deliberazione di G. C. n.68 del 29.04.2026;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile dell’Area Tecnica Settore 2° Urbanistica, di concerto col RUP, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

**PRECISATO** che sul presente provvedimento non necessita il parere di regolarità contabile di cui all’art.49 comma 1, del D.Lgs. n.267 /2000;

**UDITA** la relazione introduttiva e l’ampio dibattito in premessa riportato ;

**ESEGUITA la votazione in forma palese;**

**Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano da n.11 Consiglieri presenti e votanti di n.13 Consiglieri assegnati ed in carica,**

## **DELIBERA**

**La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Dispositivo.**

**1. DI APPROVARE** quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

**2. DI ADOTTARE il DOCUMENTO PRELIMINARE** relativo alla Variante del P.S.C. e del R.E.U., conformemente a quanto disposto dalla normativa regionale sopra richiamata, composto dai seguenti elaborati:

### **QUADRO STRUTTURALE ECONOMICO E CAPITALE SOCIALE**

- QSE 01. Inquadramento e infrastrutture territoriali e sistema socio economico;

### **QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E DI PIANIFICAZIONE**

- QRN 01. Analisi del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (Q.T.R.P.);
- QRN 02. Stralcio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- QRN 03. Analisi dei vincoli e delle tutele paesaggistiche ed ambientali;
- QRN 04. Analisi del P.S.C. vigente;
- QRN 05. Analisi dei piani attuativi vigenti;
- QRN 06. Perimetro dei centri abitati;
- QRN 07. Stralcio Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

- QRN 08. Stralcio Piano Erosione costiera (P.S.E.C.);
- QRN 09. Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAl-Cal/L) - *Pericolosità idraulica*;
- QRN 10. Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAl-Cal/L) - *Rischio idraulico*;

#### **QUADRO STRUTTURALE MORFOLOGICO**

- QSM 01. Analisi del sistema della viabilità e delle connessioni;
- QSM 02. Analisi della struttura urbana;
- QSM 03a. Analisi del sistema infrastrutturale e reti tecnologiche-Centro;
- QSM 03b. Analisi del sistema infrastrutturale e reti tecnologiche-Marina;
- QSM 04. Aree a vincolo Archeologico e a rischio vincolo archeologico;

#### **QUADRO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO**

- QAP 01. Carta uso dei suoli;
- QAP 02. Carta dei suoli;
- QAP 03. Carta capacità uso suoli;
- QAP 04. Carta delle sottozone;
- QAP 05. Carta della tutela delle aziende;
- QAP 06. Carta di inquadramento generale geologico e strutturale;
- QAP 07. Carta geomorfologica;
- QAP 08. Carta altimetrica;
- QAP 09. Carta clivometrica;
- QAP 10. Carta esposizione dei versanti;
- QAP 11. Carta idrogeologica e del sistema idrografico;
- QAP 12. Carta dei vincoli ambientali;
- QAP 13. Carta delle aree a maggiore pericolosità sismica Stralcio 1, 2, e 3;
- QAP 14. Carta delle pericolosità geologiche;
- QAP 15. Carta delle Fattibilità delle azioni di piano;
- QAP 16. Sezioni stratigrafiche;
- QAP 17. Carta ubicazione indagini geognostiche;

#### **STUDIO AGROPEDOLOGICO (PSC Vigente)**

- QAP 12. Carta uso dei suoli;
- QAP 13. Carta capacità uso suoli;
- QAP 14. Fotointerpretazione dell'attuale uso dei suoli;

#### **ASSETTO DEL TERRITORIO**

- Analisi S.W.O.T.;
- AT 02. Classificazione del territorio;
- AT 02a. Classificazione del territorio (scala 1:5000) – Centro Capoluogo;
- AT 02b. Classificazione del territorio (scala 1:5000) – Zona Costiera;
- AT 03. Ambiti progettuali e azionamento;
- AT 03a. Ambiti progettuali e azionamento (scala 1:5000);
- AT 03b. Ambiti progettuali e azionamento (scala 1:5000);
- AT 04 - Stralcio Piano di Protezione Civile: Prescrizioni di massima e localizzazione;
- AT 04a - Stralcio Piano di Protezione Civile: Prescrizioni di massima e localizzazione (scala 1:2000) *Centro Capoluogo*;
- AT 04a - Stralcio Piano di Protezione Civile: Prescrizioni di massima e localizzazione (scala 1:2000) *Zona Costiera*;

#### **RELAZIONI ED ELABORATI NORMATIVI**

- R1. Relazione Generale;
- R2. Relazione e studio geomorfologico;
- R3. Norme tecniche di carattere geologico;
- R4. Fascicolo indagini geognostiche;
- R5. Relazione e studio agropedologico;
- R6. Relazione Archeologica;
- R7. Regolamento Edilizio ed Urbanistico;
- R8. Rapporto Ambientale Preliminare;

**3. DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica – Settore 2°, nonché al Responsabile del procedimento Arch. Santo Garofalo, la predisposizione e l'adozione degli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione ed, in particolare, di provvedere alla convocazione della Conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n.19/2002 e s.m.i.;

**4. DI DARE ATTO** che l'approvazione dei documenti in oggetto è propedeutica all'indizione ed alla convocazione della Conferenza di pianificazione di cui all'art.13 della L.U.R. n.19/2002 e s.m.;

**5. DI COMUNICARE** l'adozione del presente atto ai Sigg.ri capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000;

**6. DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione sull'Albo Pretorio on line per 30 giorni consecutivi;

**7. DI DISPORRE** altresì la pubblicazione del regolamento di cui trattasi a cura del responsabile del Servizio nella sezione “**Amministrazione Trasparente**” - sottosezione di 1° livello “**Pianificazione e Governo del Territorio**” ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e s. m. i.

**Successivamente,**

stante l'urgenza di provvedere in merito, per le motivazioni esplicitate in premessa, al fine di conferire rapida attuazione alla Variante al PSC e al REU,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano da n.11 Consiglieri presenti e votanti di n.13 Consiglieri assegnati ed in carica,**

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, D.lgs. n.267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.**

**Falerna li, 11/06/2026**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2°  
F.to Dott. Ing. Salvatore Fabio Menniti**

**Falerna li, 11/06/2026**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to Arch. Santo Garofalo**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.**

**IL RESPONSABILE del Servizio Finanziario**

**NON DOVUTO**

**COMUNE di FALERNA**  
**(Provincia di Catanzaro)**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**F.to Francesco De Carlo**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il Segretario Comunale, VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. ed, in particolare, il capo I "Controlli sugli atti" del Titolo VI;

**che la presente deliberazione**

VENGA PUBBLICATA all'Albo Pretorio on-line, in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi. (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);

**Falerna lì, 01.07.2026**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line **in data 01.07.2026** in ottemperanza all'art. 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Atteso che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva** il giorno **01.07.2026**

[ X ] Perché dichiarata immediatamente eseguibile

[ ] Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio

Falerna, 01.07.2026

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Dott.ssa Rosetta Cefalà**

Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 13/2/1993 n. 39.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli archivi del Comune di Falerna.